

La Bollenente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
Cent. 5

ARRETRATO
Cent. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI — ACQUI.

Le corrispondenze non firmate sono respinte come pure le lettere non affrancate.

Non si restituiscono i manoscritti ancorché non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi
2 per sei mesi
3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina dopo la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Case Pistarino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

PACE

La pace è conchiusa.

La candida colomba spiega i vanni e vola verso i campi insanguinati di Manciuuria. Al suo sopraggiungere, innalzano gli occhi smarriti i soldati che attendevano il cenno per gettarsi gli uni su gli altri, o l'azzurro diffuso del cielo dal quale ella pare uscita lanciata da una porta schiusa nell'invisibile, pare più ridente e promettitore.

Sorgete, o votati alla morte, sorgete, e incrociate i fasci di lucide baionette ricantando nell'ora del bivacco le antiche canzoni della patria lontana!

Voi rivedrete riapparire sul lontano orizzonte le scure cime dei monti del Caucaso, le pianure sterminate, le colline a cui è addossato il vostro villaggio! E il vostro cuore grave di ansie e di memorie funebri, si apra alle gioie serene del ritorno!

Prima di lasciare i campi di morte, rivolgete ancora un ultimo sguardo alle croci che sorgono sui tumuli sparsi nel piano conteso e sui colli più volte assaliti e perduti. Anche i morti spiano dalle tombe; e udendo il murmure del campo che s'allontana, mormorano nella silente rassegnazione del loro tragico destino: Noi venimmo a giacere lontani dalla terra natia perchè un gesto inconscio e ignaro, perchè una volontà cieca, perchè un odioso antagonismo lo volle; noi cademmo rassegnati, ma il nostro anelito vi segue, o compagni di marcie, o caduti con noi e risorti perchè il caso voi volle meno colpiti dal piombo: portate alla terra degli avi l'eco dei nostri cuori

dolenti, e fate sentire nel cuore dei dominatori eternamente ciechi e crudeli il perenne rimorso di mille e mille giovani vite inutilmente infrante!

LE NUOVE TASSE POSTALI a datare dal 1° settembre

Il *Bollettino delle Poste* contiene le norme generali intorno al trattamento delle corrispondenze per effetto della legge 9 Luglio 1905 che modifica le tariffe postali.

Queste norme sono le seguenti:

La tassa sulle lettere

Col 1° settembre la tassa delle lettere nell'interno del Regno, negli scambi colla Colonia Eritrea e cogli uffici italiani dell'estero sarà ridotta a cent. 15 per ogni porto di 15 grammi e frazione di 15 grammi.

Le lettere non affrancate continueranno ad essere sottoposte alla tassa di centesimi 30 per ogni porto di 15 grammi.

Per le cartoline

Sulle cartoline per la corrispondenza provvedute dall'industria privata potrà essere emessa l'indicazione « cartolina postale ». Sulle cartoline anzidette che abbiano il lato posteriore riservato all'illustrazione sarà consentito di scrivere le comunicazioni epistolari sull'altro lato purchè la metà dello spazio rimanga libera per l'indirizzo e per l'indicazione del servizio postale. In nessun caso però le comunicazioni epistolari potranno farsi contemporaneamente sui due lati.

Le cartoline per corrispondenza sia dello Stato, sia dall'industria privata, accluse in busta e spedite sotto fascia e piegate in modo da rimanere chiuse saranno considerate come lettere non francate.

Le cartoline di stato e private alle quali siano attaccati campioni ed altri oggetti non francati separatamente, le cartoline dell'industria privata di peso e di dimensioni superiori a quelle dello Stato e quelle spedite in contravvenzione a qualsiasi delle disposizioni sancite dal regolamento, saranno tassate come lettere insufficientemente francate.

Le cartoline illustrate

Dal 1° settembre prossimo le cartoline illustrate saranno soggette alla tassa di centesimi 5.

I biglietti di visita stampati o manoscritti che si spediscono entro busta aperta o senza busta saranno pure soggetti alla tassa di centesimi 5.

Sarà considerata come cartolina illustrata qualsiasi cartoncino di dimensioni non superiori alla cartolina postale di Stato e di peso non eccedente i quindici grammi e che non sia chiuso in busta, nè sotto fasce, nè in nessun altro modo ed abbia da un lato un indirizzo e dall'altro un disegno, veduta, paesaggio, figura ecc. con segni impressi e riprodotti con qualsiasi sistema.

Saranno ammesse le cartoline illustrate con una o più ripiegature che si riducano alle dimensioni sopradette, purchè non eccedano il peso di 75 grammi.

Qualificazionè stampata od altra simile impressa sul cartoncino non varrà ad escluderlo dal trattamento delle cartoline illustrate quando ricorrano le condizioni suesposte.

Sulle cartoline illustrate e sui biglietti da visita sarà consentito, come attualmente, di aggiungere a mano il nome, la qualifica e l'indirizzo del mittente, come pure auguri, felicitazioni, condoglianze ed altre simili frasi di convenienza, espresse al massimo in cinque parole e mediante cinque lettere convenzionali.

Le cartoline illustrate che contengono corrispondenze o indicazioni maggiori di quelle consentite, dovranno essere affrancate con centesimi dieci; se eccedono inoltre le dimensioni di cartoline di Stato dovranno essere trattate come lettere.

Anche sulle cartoline illustrate sarà ammesso che le aggiunte manoscritte siano fatte sul lato anteriore purchè la metà di esso lato resti riservata all'indirizzo ed alle indicazioni del servizio postale e nessuna parola sia scritta sull'altro lato.

Le cartoline illustrate ed i biglietti di visita non affrancati non avranno corso e se francati insufficientemente anche perchè contengano aggiunte o scritte non consentite, saranno sottoposti a tassa pari al doppio della insufficienza rilevante la frazione di

cinque centesimi a cinque centesimi intieri.

I cartoncini

I cartoncini di qualunque dimensione saranno ammessi alla tariffa delle stampe di centesimi 2 ogni 50 grammi soltanto, purchè siano spediti in busta aperta, non portino stampe o scritte comunicazioni di sorta, neppure l'indirizzo del mittente, del destinatario o di altri o non abbiano alcun bollo o stemma impresso ed applicato in qualsiasi modo.

Le stampe

Le stampe, francate come tali, che contengano scritti, modificazioni od aggiunte non consentite dal regolamento non avranno corso e saranno possibilmente restituite ai mittenti.

I giornali contenenti scritti non avranno corso.

UNO STRANO REFERENDUM

Sopra un giornale della capitale viene bandito uno strano referendum intorno ad un processo che forse troppo interessò l'opinione pubblica.

Anzitutto noi vorremmo dire che troppo in Italia il pubblico si va occupando di processi giudiziari, quasi che solo in essi palpiti la vita del paese.

Le pagine dei giornali ripetono a sazieta la eco della rettorica giudiziale, rettorica necessariamente intessuta di falsità e che guasta il gusto letterario del lettore, sposta le questioni, crea dei martiri a buon mercato e brucia l'incenso lautamente pagato.

Quando tutti i giornali della penisola, ivi compresi quelli che dovrebbero essere all'avanguardia del progresso civile, si occupano per mesi e mesi di un processo che, salvo la condizione sociale degli agenti e i lautissimi onorari dei difensori, è di una volgarità e semplicità comunissima e tale che, sfrondata, dovrebbe aver avuto fine in due giorni, come un qualsiasi assassinio commesso da un volgare delinquente; quando, dico, questo lurido episodio di vita italiana trascinato per tre anni, ancora si trascina in stupidissimi commenti,